

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 1965

(56^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente GARLATO

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Proroga dell'esercizio per conto dello Stato della ferrovia metropolitana di Roma (linea Termini-EUR) » (1420) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE	Pag. 793, 796
CROLLALANZA	795
FERRARI Giacomo	795
GIANCANE	795
LOMBARDI, relatore	794, 795
LUCCHI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e per l'aviazione civile	795, 796

La seduta è aperta alle ore 10,30.

Sono presenti i senatori: Adamoli, Corbellini, Crollalanza, Deriu, De Unterrichter, Fabretti, Ferrari Francesco, Ferrari Giacomo, Florena, Focaccia, Garlato, Genco, Giancane, Guanti, Indelli, Lombardi, Martinez, Massobrio, Restagno, Spasari, Tomassini, Vergani, Vidali e Zannier.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Romita e per i trasporti e l'aviazione civile Lucchi.

LOMBARDI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Proroga dell'esercizio per conto dello Stato della ferrovia metropolitana di Roma (linea Termini-EUR) » (1420)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga dell'esercizio per conto dello Stato della ferrovia metropolitana di Roma (linea Termini-EUR) ».

Dichiaro aperta la discussione generale. Comunico che la 5^a Commissione ha espresso il seguente parere:

« La Commissione finanze e tesoro, esaminato il disegno di legge n. 1420, osserva quanto segue.

7^a COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., post. e tel., mar. merc.) 56^a SEDUTA (14 dicembre 1965)

All'articolo 1 si stabilirebbe che, in pendenza della stipula dell'atto di proroga dell'esercizio provvisorio, potranno essere accordati alla STEFER sussidi integrativi di esercizio, ma non si preciserebbe la cifra dei suddetti sussidi, i quali potrebbero anche essere superiori alle coperture di cui al successivo articolo 2.

La Commissione riterrebbe, pertanto, opportuno che nel disegno di legge sia data più precisa indicazione dell'onere da fronteggiare, in corrispondenza dello stanziamento globale richiesto ».

LOMBARDI, *relatore*. Signor Presidente, onorevoli Sottosegretari, onorevoli senatori. Con legge 15 maggio 1954, n. 272, venne autorizzata la concessione alla STEFER della metropolitana di Roma (linea Termini-EUR) allora in corso di ultimazione. Si stabilì che per un periodo di tre anni l'esercizio sarebbe stato provvisoriamente eseguito per conto dello Stato, con le modalità e condizioni da determinare in un atto di concessione approvato con decreto presidenziale.

La linea venne aperta al traffico il 10 febbraio 1955 e pertanto il periodo di esercizio provvisorio, alla cui concessione si provvede con atto 24 agosto 1957, approvato con decreto presidenziale 24 settembre 1957, numero 1309, è scaduto il 9 febbraio 1958.

Per la determinazione della sovvenzione definitiva da attribuire alla linea in esercizio, la STEFER presentò a suo tempo un piano finanziario, dal quale risultava la previsione di un *deficit* annuo di lire 232 milioni.

La revisione di detto piano finanziario presupponeva però la disponibilità dei dati definitivi relativi all'esercizio provvisorio, dati che è stato possibile acquisire soltanto nel 1960.

Tuttavia, l'esame degli elementi forniti dalla STEFER e di quelli risultanti presso gli uffici governativi di controllo (Ispettorato della motorizzazione) ha dimostrato che vi era un certo divario tra questi dati e che, comunque, per i sei anni dal 1955 al 1960 si è avuto un *deficit* medio annuo di esercizio di 134 milioni di lire.

Allo stato delle cose, non sembra pertanto opportuno promuovere il provvedimento di legge per stabilire, sia pure con possibilità di revisioni, la sovvenzione annua occorrente per il lungo periodo della concessione definitiva, ma si ritiene preferibile promuovere la proroga dell'esercizio per conto dello Stato per un ulteriore e congruo periodo.

È stato dunque predisposto il presente disegno di legge, col quale viene prorogato per dieci anni il periodo di esercizio per conto dello Stato e viene autorizzata l'Amministrazione a corrispondere sussidi integrativi di esercizio in pendenza della stipula e dell'approvazione dell'atto di concessione, salvo conguaglio, allo scopo di poter corrispondere alla STEFER, non appena emanata la legge, congrui acconti sul *deficit* accertato dopo la scadenza del primo triennio.

Bisogna infatti tener conto che, per l'esercizio effettuato dopo il febbraio 1958, non è stato possibile corrispondere alla Società sovvenzioni o rimborsi di alcun genere, in quanto la stessa non era titolare di regolare concessione.

Passando all'esame dei singoli articoli: l'articolo 1 stabilisce che l'esercizio per conto dello Stato della linea metropolitana di Roma (Termini-EUR) è prorogato di dieci anni. In pendenza della stipula dell'atto di proroga dell'esercizio provvisorio potranno però essere accordati alla STEFER sussidi integrativi di esercizio ai sensi dell'articolo 27 del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, salvo conguaglio.

Il testo dell'articolo 1 non definisce, però, entro quali limiti questi sussidi integrativi di esercizio potranno essere concessi alla STEFER e, pertanto, seguendo il suggerimento avanzato nel suo parere dalla Commissione finanze e tesoro, proporrei un emendamento all'articolo in questione per stabilire, nei limiti della prevista copertura, la cifra massima (1 miliardo e 800 milioni) entro la quale potranno essere concessi sussidi integrativi di esercizio, salvo conguaglio.

Nell'articolo 2 è indicata la copertura degli stanziamenti, suddivisa in diversi esercizi.

7^a COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 56^a SEDUTA (14 dicembre 1965)

Ciò detto, non posso far altro che raccomandare alla Commissione di voler approvare il disegno di legge.

FERRARI GIACOMO. Desidero chiedere al relatore quale è la data della decorrenza di questa proroga.

LOMBARDI, *relatore*. La proroga decorre dal 1958.

FERRARI GIACOMO. Poichè si tratta sempre di esercizio provvisorio, in considerazione della struttura della STEFER, della quale azionisti sono, per la quasi totalità, il Comune e la Provincia, e considerando, infine, che si tratta di un'attesa di due o tre anni, dopo di che sarà possibile impostare la questione nel quadro generale della sistemazione dei trasporti, ci dichiariamo favorevoli all'approvazione del disegno di legge.

CROLLALANZA. Dichiaro di essere favorevole all'approvazione di questo disegno di legge, dal quale, però, vorrei prendere lo spunto per chiedere alla Commissione se non convenga approfittare della circostanza per richiamare l'attenzione del Governo, e in modo particolare del Ministero dei trasporti, sulla necessità di mettere allo studio il problema degli altri tronchi della ferrovia metropolitana di Roma, al fine di promuovere l'attuazione simultanea di tutta la rete. Infatti, se si deve attendere il completamento del tronco Osteria del Curato-Termini e poi, eventualmente, anche dell'altro tronco che dovrebbe arrivare fino a piazza Risorgimento, prima di mettere allo studio il problema degli altri tronchi della ferrovia metropolitana, passeranno molti anni avanti che si possa completare tutta la rete.

Ritengo, invece, che il problema vada inquadrato nella visione generale delle esigenze poste dal traffico sempre più caotico di Roma: è bene quindi che, sin da questo momento, venga presa in considerazione la possibilità di porre allo studio e quindi di progettare anche gli ulteriori tronchi, salvo, poi, finanziarli al momento opportuno.

Analogo voto fu da noi fatto nella passata legislatura: esso, però, non ha avuto alcun esito. Lo ripropongo nella speranza che una buona volta ci si renda conto di questa esigenza.

FERRARI GIACOMO. È un voto al quale aderiamo anche noi.

GIANCANE. Dichiaro di essere favorevole all'approvazione del disegno di legge con l'emendamento proposto dal relatore. Mi associo inoltre al voto del senatore Crollanza.

LOMBARDI, *relatore*. Sono d'accordo con il senatore Crollanza sulla necessità di richiamare l'attenzione del Ministero dei trasporti sul problema del traffico di Roma, che è diventato veramente impossibile.

Non sono a conoscenza dei presupposti tecnici, ma è certo che l'attuazione piena di tutta la rete è senz'altro da auspicare.

LUCCHI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile*. Ringrazio il senatore Crollanza per aver richiamato l'attenzione di noi tutti su un problema così grave qual'è quello del traffico nella città di Roma.

Personalmente, posso assicurare la Commissione che mi farò portatore di tale voto presso il Ministro, affinché al più presto venga messo allo studio tale problema.

Per quanto concerne il disegno di legge in esame, desidero ringraziare il relatore, senatore Lombardi, per aver espresso in modo chiaro tutto il complesso meccanismo di questo finanziamento e mi auguro che la Commissione voglia approvarlo.

CROLLALANZA. Se la Commissione è d'accordo, desidero presentare, in relazione a quanto da me detto poc'anzi, un ordine del giorno che reca la firma anche dei senatori Restagno, Giacomo Ferrari, Massobrio, Zannier e Corbellini. Esso dice:

« La 7^a Commissione del Senato, nell'approvare il disegno di legge n. 1420, riguar-

dante la proroga dell'esercizio per conto dello Stato della ferrovia metropolitana di Roma, invita il Governo a porre allo studio il problema degli ulteriori tronchi della rete metropolitana, per promuovere una realizzazione simultanea di tutta la rete, tenuto conto del crescente sviluppo del traffico motorizzato che rende sempre più difficile la circolazione nell'Urbe ».

LUCCHI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile*. Accetto senz'altro tale ordine del giorno.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto ai voti l'ordine del giorno, accettato dal Governo.

(È approvato).

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

L'esercizio per conto dello Stato della ferrovia metropolitana di Roma (linea Termini-EUR), da effettuarsi dalla Società tramvie e ferrovie elettriche di Roma (STEFER) ai sensi della legge 15 maggio 1954, n. 272, per un periodo di tre anni dalla data di attivazione della ferrovia, è prorogato di dieci anni.

In pendenza della stipula dell'atto di proroga dell'esercizio provvisorio, che sarà approvato con decreto dei Ministri dei trasporti e dell'aviazione civile e del tesoro, sentito il Consiglio di Stato, e registrato col pagamento dell'imposta fissa, potranno essere accordati alla STEFER sussidi integrativi di esercizio ai sensi dell'articolo 27 del regio decreto-legge 29 luglio 1938, numero 1121, salvo conguaglio.

A questo articolo è stato presentato dal senatore Lombardi un emendamento tendente ad aggiungere alla fine del testo, dopo le parole: « salvo conguaglio », le altre: « A tal fine è autorizzata la spesa di lire 1 miliardo e 800 milioni ».

Lo metto ai voti.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo 1 quale risulta con l'emendamento testè approvato.

(È approvato).

Art. 2.

All'onere derivante dalla concessione dei sussidi integrativi di esercizio, di cui al precedente articolo, si provvede, per lire 700 milioni, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, a carico del fondo iscritto al capitolo n. 574 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1963-64; per lire 200 milioni, a carico del fondo iscritto al capitolo n. 580 del medesimo stato di previsione per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964; per lire 200 milioni, con riduzione del fondo iscritto al capitolo n. 3523 dell'anno finanziario 1965 e, per lire 700 milioni, con riduzione del corrispondente fondo dell'anno 1966.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 11.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari